

Ventiquattro anni...

Natovalmente

bollettino di informazione degli insegnanti di scienze naturali A N. I. S. N. - sezione di Pisa DISTRETTO SCOLASTICO



NATURALMENTE

NATURALM







NATURALMENTE

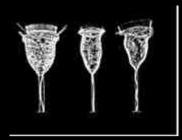








Preistoria, N. 1



Redazione 1988
LUCIA DI PUCCIO
GRAZIELLA FUCCI
ALESSANDRA MANNUCCI
ELISABETTA MARINI
ENRICO PAPPALETTERE
CATIA PARDINI
VINCENZO TERRENI



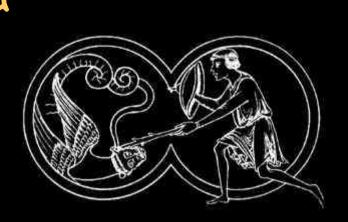
L'eclettismo esasperato dei curricoli di Scienze, e l'invecchiamento comunque inarrestabile della nostra formazione universitaria, rendono il nostro inseguimento dei contenuti aggiornati molto simile a una fatica di Sisifo senza fine e frustrante.

Enrico Pappalettere

Speriamo che non venga erosa ulteriormente la fiducia che il corpo docente ancora mostra di nutrire verso la possibilità di un miglioramento della qualità del lavoro e della didattica: non ci sono più molti margini.

Vincenzo Terreni

"Vale la pena vale la pena vale la pena vale la pena o no ora lo chiedo a qualcheduno e poi deciderò"....



Cosa ci ha guidato?

La convinzione che le capacità di apprendimento e la curiosità degli adolescenti fossero smisurate, fornendo loro stimoli adeguati e che fosse sufficiente anche coinvolgerne pochi per ogni classe per instaurare un circolo virtuoso che avrebbe cambiato la società, rendendola migliore. Il desiderio di vincere il complesso di Cenerentola nei confronti delle discipline "dure"

un ultimo atto di speranza di ribaltare la situazione comatosa dell'insegnamento delle scienze naturali; la loro progressiva marginalizzazione in favore delle cosiddette scienze esatte e la consapevolezza che i mezzi sino ad ora utilizzati per una riaffermazione del valore culturale

della biologia sono stati poco efficaci...



La fiducia nel cambiamento

Redazione febbraio 1991:
Marisa Albani, Laura Banchieri,
Sandra Bocelli, Graziella
Fucci, Margherita Goti,
Alessandra Mannucci, Katia
Pardini, Vincenzo Terreni, Marica
Terzi.
1992

ASSOCIAZIONE NAZIONALE INSEGNANTI DI SCIENZE NATURALI

IRRSAE della Toscana · Provveditorato agli Studi di Pisa Provincia di Pisa Comune di Pisa Naturalmente

L'INSEGNAMENTO DELLE SCIENZE NATURALI IN PROSPETTIVA

E' possibile una risposta dalle sperimentazioni?

9/10 marzo 1990 Centro di Documentazione e Ricerca Educativa Complesso "Marchesi" via Betti - PISA

9 marzo

ore 8.30 Saluti e apertura dei lavori Alessandra MANNUCCI Presidente ANISN di PISA Aldo BONDI: "Le sperimentazioni didattiche in Toscana" Anna TONGIORGI: "I programmi di scienze naturali nei curricoli tradizionali" Marcello BUIATTI: "L'insegnamento della scienza contemporanea: la sfida della complessità"

ore 14 30

Enrico PAPPALETTERE: "Problematiche aperte dall'analisi delle sperimentazioni di scienze naturali"

ore 15.30 gruppi di lavoro

 Ruolo delle discipline sperimentali nell'educazione scientifica e relazione tra quantità di contenuti e qualità dell'insegnamento

Rapporto tra l'attività di laboratorio e l'acquisizione delle conoscenze teoriche
 Rapporto tra le discipline scientifiche e la cultura contemporanea

10 marz

ore 8.30 Relazioni dei gruppi di lavoro Dibattito e Conclusioni

Ouesto programma è suscettibile di modifiche

Numero speciale Novembre 1992: arriva la riforma?



C'erano una volta.. le minisperimentazioni Enrico Pappalettere Il lascito Brocca-Mezzapesa Giorgio Porrotto Aggiornamento: riflessioni e ipotesi Alessandra Mannucci Area di progetto: tra utopia e praticabilità, Fabio Olmi Biologia: schede

Editoriale Catia Pardini

Biologia: finalità innovative, contenuti arretrati Marcello Buiatti
Commentario Giovanni Cercignani
Il peccato originale e la Biologia Graziella Fucci
Nè sanitario, nè chimico, ma soltanto biologico Anna Amati,
Scienze della Terra: Cenerentola delle discipline Maria T. De Nardis,
Chimica: un'occasione perduta Giorgio Montagnoli
Nota sulla Chimica Anna Valenti Fratoianni
La Fisica nei programmi Brocca Elio Fabri
I programmi di Fisica Affio Pelli
La Matematica Donata Foà
Post scriptum Vincenzo Terreni

Mentre noi critichiamo, la riforma non vien fatta 1994

Che cosa ci rimane?



la scuola non è oppressiva, semplicemente non è. Lascia fare quello che il singolo decide senza che sia possibile intervenire da parte di nessuno.

Che cosa debbono fare gli ultimi animati da una speranza di cambiamento e riqualificazione dell'Istruzione pubblica?

Aspettare una nuova riforma? Data l'età, speriamo di arrivarci; lo prendo come un augurio di lunga vita.

Non ci resta che piangere!

Brunella Danesi

Scritta sui muri del liceo: "il pisello di Mendel è rugoso"... l'insegnamento nelle minisperimentazioni genera creatività! Ma basta?

Aspettando le riforme... che non sono mai venute... o non ci hanno toccato



Abbiamo fatto proprio il motto



Piuttosto che maledire il buio, è meglio accendere una candela



Convegno ANISN 1995

Miti e realtà delle Scienze Naturali Riflessioni sulle specificità culturali, le competenze didattiche e la formazione dei docenti nella scuola che cambia

Pisa: 26/30 aprile 1995

Con la partecipazione di

Arcà, Bandiera, Bertolini, Buiatti, Camino, Iacono, Gagliasso, Galleni, Franzini, Pedemonte, Piacente, Porrotto



Comitato organizzatore/scientifico

Amati, Artoni, Banchieri, Bocelli, Buiatti, Bussotti, Danesi, Domenichini, Franzini, Fucci, Gainotti, Galleni, Gianni, Iacono, Lepre, Magistrelli, Mannucci, Pappalettere, Pardini, Terreni.

Primi dieci anni, si diventa trimestali

Allora avevamo scommesso sulla esistenza di uno "spazio" determinato dal bisogno mai soddisfatto di uno strumento, abbastanza agile e fortemente autonomo, con cui poter agire il nostro multiplo punto di vista di insegnanti, cittadini, intellettuali "di massa" sulle questioni della formazione e della promozione della cultura scientifica nella scuola e nella società.

Avevamo scommesso che i problemi che nascono dalla marginalità storica della cultura scientifica in Italia, fossero di ordine generale e non corporativi e settoriali, e che su questo terreno fosse non solo auspicabile, ma possibile e praticabile un rapporto, un dialogo costante con il punto di vista "umanistico"...

Enrico Pappalettere

Compledecennio

I decenni, per convenzione sono importanti... Ci ripiomba addosso, nel bene e nel male, quello che è stato ma soprattutto ci interroghiamo sull'adesso e sul poi in conseguenza del prima. Il mio augurio per NATURALMENTE

è di continuare a essere quello che è, magari incattivendosi un po', fornendo un piccolo ma per me molto importante punto di riferimento per chi ha ed avrà voglia di pensare e di rompere le scatole agli altri perché ragionino e si ricordino il futuro.



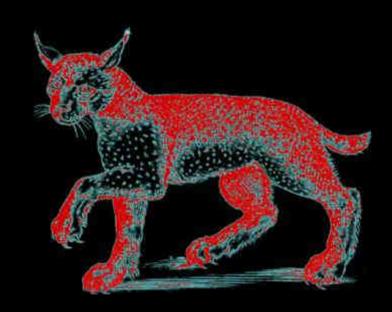
M. Buiatti

Le riviste e l'innovazione dell'insegnamento delle Scienze Sperimentali

Milano 28 febbraio 1999

Anche gli insegnanti pensano: breve storia di Naturalmente

Enrico Pappalettere



Lungo il cammino, alcuni amici ci hanno abbandonato per sempre



Marisa Albani 1991 Nicola Ricci, 2000 Gianpaolo Magagnini, 2003 Nori Domenichini, 2008

E la redazione attuale è questa:

Segretario di redazione: Enrico Pappalettere

Redattori:

Sandra Bocelli, Francesca Civile Brunella Danesi, Fabio Fantini, Fabrizia Gianni Isabella Marini, Vincenzo Terreni

Redattore onorario: Peter Pan

Amministrazione: ETS - Pisa Stampa: ETS - Pisa



Collaboratori

Collaboratori

Maria Arcà, Maria Bellucci, Claudia Binelli, Marcello Buiatti Luciana Bussotti, Stefania Consigliere Luciano Cozzi, Tomaso Di Fraia Elio Fabri, Tiziano Gorini, Alessandra Magistrelli, Piergiacomo Pagano, Marco Piccolino, Giorgio Porrotto Laura Sbrana, Marco Tongiorgi Marco A. L. Zuffi

Noi pensiamo che sia una bella avventura, che ci ha fatto crescere ma anche rimanere ragazzi, anche se alcuni di noi sono diventati nonni e pochi credono ancora che qualcosa di buono possa avvenire, ma

...il possibile non verrebbe raggiunto se nel mondo non si ritentasse sempre l'impossibile...

Da una lettera di auguri scritta da un abbonato

